

Progetto dell'ospedale Gallarate-Busto, "un bel vernissage ma i problemi rimangono"

Pubblicato: Venerdì 12 Dicembre 2025



Dopo la presentazione del progetto per l'ospedale unico Gallarate-Busto, riceviamo e pubblichiamo il commento di Cesare Coppe, consigliere comunale di minoranza a Gallarate, con la civica Città è vita, che era presente al momento ufficiale

Quello di stamattina è stato, dal mio personale punto di vista, un bel vernissage, senza nulla togliere alla bellezza del progetto ed alla professionalità dei progettisti.

Un evento trionfale, una celebrazione in pompa magna dell'intuizione di Maroni e della caparbietà di Fontana nell'investire ingenti risorse sul territorio per creare un polo di eccellenza di sanità pubblica. Autorità civili, autorità militari, stampa: in queste circostanze tuttavia contano le assenze oltre alle presenze, e quella dell'Assessore al Welfare di Regione Lombardia, Guido Bertolaso, pesa. Non solo era assente, ma non è stato nemmeno citato (come stato fatto per altre personalità). Antonelli confessa il grande dispiacere di non poter esser presente in fascia tricolore alla posa della prima pietra, dispiacere ripreso da Cassani. Si desume quindi che non si prevede l'inizio dei lavori prima di metà 2027.

C'è un fraintendimento di fondo: la giornata è stata promossa, e percepita, come la presentazione del progetto del Grande Ospedale della Malpensa. Ma è stata la presentazione del progetto vincitore di un concorso di idee, che è ben altra cosa. Restano ancora sul tavolo tutte le criticità emerse in fase di Valutazione Ambientale Strategica cui nessuno ha dato risposta.

Per questo, con questa precisazione, quello di stamattina è stato un bel vernissage (con tanto di quadri

esposti alle pareti).

Fontana ha dichiarato che il Grande Ospedale della Malpensa non sarà soltanto a ridosso delle due Città e dell'Aeroporto internazionale di Malpensa, sarà a ridosso anche al centro dell'emergenza che si sta realizzando a Gallarate, andando a creare un Comparto sanitario delle emergenze nella terra dell'industria, dei Caproni...

Progetto di cui tuttavia non si trova riscontro in alcun documento pervenuto in Comune: non solo non si sta realizzando, ma non si sa nemmeno cosa sia.

Nella presentazione viene detto che la VAS è stato un processo complesso, che ha dato però risultati positivi... ma restano ancora senza soluzioni poste alle condizioni vincolanti per la realizzazione del progetto.

È stato secco che è inutile investire in ospedali vecchi ma occorre costruire ospedali nuovi, che sono il miglior modo per rigenerare un territorio, investendo nella salute, creando indotto ed economia.

Forse però ci si dimentica che il Grande Ospedale della Malpensa non è un ospedale in più, ma è un ospedale in sostituzione di altri due ospedali... del loro indotto, delle loro attività di vicinato.

Nella relazione sulla scelta del progetto vincitore, tra le motivazioni è riportata quella per cui è "capace di integrarsi in un'area caratterizzata da scarsa densità urbana".

Una descrizione che tutti può dirsi meno che descrittiva dell'area posta a cerniera della due Città, con un tasso di urbanizzazione tra i più alti d'Italia.

Nota di merito per i progettisti: dai render hanno fatto sparire l'aggettivo "grande" dall'Ospedale di Malpensa: un grande atto di realismo.

Presentato il progetto del Grande Ospedale della Malpensa: "Benvenuti nel futuro, oggi"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it